comune di
PRATO

SERVIZIO SOCIALE SANITÀ

Via Roma, 101 - 59100 Prato
Tel 0574 183.6425 Fax 0574.183.7357
posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

Avviso pubblico

Per la concessione di contributi finalizzati alla prevenzione degli sfratti per morosità

Anno 2012

Vista la Delibera della Giunta Regionale 1088 del 5 dicembre 2011, che prevede l'erogazione di contributi a sostegno della locazione, come misura straordinaria e sperimentale per la prevenzioni degli sfratti per morosità dovuti alla crisi economica;

Vista la Delibera della Giunta Comunale di Prato n. 206 del 15 maggio 2012;

Premesso

Che la Delibera della Giunta Regionale 1088 del 5 dicembre 2011 è finalizzata alla prevenzione dell'esecuzione di sfratti per morosità nei confronti di conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della loro capacità reddituale, in conseguenza della crisi economica;

Che la Regione Toscana ha messo a disposizione del LODE Pratese la somma di € 326.417,70 da suddividere tra i Comuni della Provincia, in base alla emergenza alloggiativa determinata dal numero di sfratti per morosità eseguiti in ciascun Comune, nel corso dell'anno 2011;

Che il contributo comunale è concesso unicamente in presenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non c'è ancora stata l'esecuzione;

Che il contributo, erogato da parte del Comune, concorre a determinare le condizioni per il mantenimento e la prosecuzione della locazione, anche attraverso l'eventuale sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione riferito al medesimo alloggio;

Che il contributo non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a partire dall'anno 2011 a titolo di sostegno alloggiativo, compresi i contributi affitto di cui alla L. 431/1998;

Che l'eventuale assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, è causa di decadenza a far data dalla disponibilità dell'alloggio;

comune di
PRATO

Si rende noto

Art. 1
Soggetti destinatari

I nuclei destinatari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

- pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida; ovvero pendenza di un procedimento di sfratto per il quale è intervenuta la convalida, ma a cui non è ancora stata data esecuzione. Nel secondo caso, deve essere comunque stato stipulato tra le parti (proprietario/inquilino) un nuovo contratto di locazione relativo al medesimo alloggio, anche attraverso la mediazione dei servizi sociali;
- possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea, ovvero, nel caso di cittadini extra-comunitari, il possesso della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata almeno biennale con svolgimento di regolare attività lavorativa;
- **residenza anagrafica ininterrotta nel Comune di Prato da almeno 3 anni;**
- residenza anagrafica nel Comune di Prato e nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata, di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili);
- valore ISE non superiore ad € 35.000,00 e valore ISEE non superiore ad € 20.000,00, relativi alla situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare nell'anno 2011;
- non titolarità per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su immobili a destinazione abitativa ubicati sul territorio nazionale.

Possono presentare domanda i richiedenti che siano in una delle seguenti condizioni soggettive:

- almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario, colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, per un evento quale licenziamento (escluso quello per giusta causa), giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie, accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria o straordinaria, mobilità, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico, cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla Camera di Commercio da almeno 2 anni;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente di un nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza, debitamente documentate e non esperibili in maniera tempestiva attraverso le strutture pubbliche.

Art. 2
Esclusioni

Saranno escluse le domande i cui richiedenti che:

- **nei tre anni precedenti** la pubblicazione del presente avviso abbiano usufruito di contributi comunali scanso sfratto o per la stipula di contratto di locazione

privata (erogazione della somma richiesta per il deposito cauzionale); la condizione vale anche nel caso in cui il contributo sia stato erogato da un comune della Provincia di Prato, diverso da quello in cui il richiedente attualmente risiede;
- in qualunque tempo, siano stati dichiarati decaduti o siano stati sfrattati per morosità da un alloggio di edilizia residenziale pubblica, ovvero che abbiano occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- nel periodo in cui si è verificata la morosità, abbiano acquistato un autoveicolo, motoveicolo, caravan od altro bene mobile soggetto a registrazione.

Le condizioni di cui sopra costituiscono causa di esclusione anche se riguardano alcuno dei membri della famiglia anagrafica del richiedente.

Art. 3
Entità del contributo

L'ammontare massimo del contributo a favore di ciascun destinatario è di € **8.000,00.**
Nel caso in cui lo sfratto non sia stato ancora convalidato, il contributo andrà a coprire la morosità maturata alla data dell'udienza di prima comparizione ovvero, nel caso in cui sia stato concesso il termine di grazia, alla data dell'udienza di verifica all'esito del termine di grazia.

Art. 4
Modalità di accesso

I cittadini che intendono richiedere il contributo devono compilare l'apposito modulo di domanda, disponibile presso:
- il Comune di Prato, Servizio "Sociale e Sanità" (Via Roma, 101);
- l'URP Multiente (Corso Mazzoni, 1);
- i Distretti Socio-Sanitari dell'ASL 4 situati nel Comune di Prato;
- i sindacati degli inquilini e degli assegnatari (SUNIA, SICET, UNIAT), per gli iscritti.

Il presente avviso ed il relativo modulo di domanda saranno inoltre pubblicati sul sito internet del Comune di Prato.
La domanda dovrà essere firmata, con allegata copia di un valido documento d'identità e completa di tutti i documenti richiesti, dovrà essere presentata a mano o spedita tramite raccomandata con avviso di ritorno all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato (Piazza del Pesce, 9) **a partire dal 21 maggio 2012 e fino ad esaurimento delle risorse, e comunque non oltre il 31 dicembre 2012**.
Le domande saranno esaminate in ordine di arrivo al Protocollo Generale del Comune.

Art. 5
Istruttoria delle domande

Le domande saranno esaminate da un'apposita Commissione, composta da un funzionario dell'Ufficio Casa, dal Responsabile dell'Ufficio Legale di E.P.P. spa e da un'Assistente Sociale, che verificherà la sussistenza di tutti i requisiti e che valuterà la capacità del nucleo di far fronte autonomamente alle spese di affitto e condominio dopo l'erogazione del contributo.
A tal fine, la Commissione potrà chiedere al richiedente ed al proprietario chiarimenti o ulteriore documentazione.
Dell'esito della valutazione sarà data tempestiva comunicazione al richiedente.

comune di
PRATO

Art. 6
Documenti da allegare necessariamente alla domanda

A pena di esclusione, alla domanda dovranno essere necessariamente allegati i seguenti documenti:

- copia di un valido documento d'identità del richiedente;
- per i cittadini stranieri, copia della carta o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale (unitamente ad un documento che dimostri che, all'attualità, il richiedente svolga regolare attività lavorativa, secondo quanto prescritto dal Testo Unico sull'immigrazione);
- attestazione ISE, completa della Dichiarazione Sostitutiva Unica, relativa alla situazione reddituale e patrimoniale dell'anno 2011;
- copia del contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- copia della intimazione di sfratto (citazione per la convalida) o decreto di convalida, oppure copia dell'atto di convalida dello sfratto;
- copia del provvedimento che dimostri il licenziamento, la messa in mobilità, la riduzione dell'orario di lavoro, la messa in cassa integrazione ordinaria o straordinaria, il mancato rinnovo di contratti di lavoro a tempo determinato o atipico, la cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla Camera di Commercio, aperte da almeno 24 mesi;
- nel caso in cui lo sfratto sia già stato convalidato, per poter usufruire del contributo, il richiedente deve allegare un'impegnativa scritta del proprietario in cui lo stesso, in cambio del contributo, rinuncia all'esecuzione dello sfratto e si impegna a stipulare un nuovo contratto con il richiedente relativo allo stesso alloggio (allegando copia del documento d'identità del proprietario). Al fine di accertare la reale volontà del proprietario, la Commissione competente potrà contattare direttamente il proprietario dell'alloggio.

A pena di inammissibilità, la domanda dovrà essere firmata dal richiedente.

Art. 7
Modalità di erogazione del contributo

Il contributo, nella misura determinata dalla Commissione competente**, verrà erogato unicamente e direttamente al proprietario (o a suo legale rappresentante)**, mediante versamento su un conto corrente bancario o postale, che sarà indicato dallo stesso.
Nel caso di sfratto non ancora convalidato, il pagamento dovrà avvenire entro il termine di grazia indicato dal Giudice; nel caso di sfratto già convalidato ma non ancora eseguito, il pagamento dovrà avvenire contestualmente o successivamente alla stipula del nuovo contratto di locazione, relativo al medesimo alloggio.
Il nuovo contratto di locazione può essere stipulato anche da altro componente del nucleo familiare anagrafico soggetto a sfratto.
Il Comune in nessun caso si può rendere garante del nuovo contratto.
I contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo, a prescindere dalle eventuali domande ancora pendenti.

Art. 8
Autocertificazioni, controlli e sanzioni

La verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate è effettuata a campione dall'Amministrazione Comunale (art. 71, D.P.R. 455/2000). Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti

comune di
PRATO

presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, è denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76, D.P.R. 455/2000). L'Amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvede a revocare il contributo stesso.
L'Amministrazione esegue controlli sui dati contenuti nelle autocertificazioni, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e altri uffici pubblici competenti.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati raccolti con le domande presentate ai sensi del presente avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa.
L'utilizzo dei dati ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione del contributo ai sensi del presente avviso: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.
Il titolare del trattamento è il Comune di Prato. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 10
Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è individuato nel Funzionario responsabile dell'UO Casa ed emergenza alloggiativa, Dott.ssa Laura Zaupa.

Art. 11
Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale 1088 del 5 dicembre 2011.